



PARMA PER GLI ALTRI

Fondata nel 1989 da Don Arnaldo Baga

Foglio informativo dell'Associazione "Parma per gli altri" - Dicembre 2013 - N.2/2013
Parma - Piazza Duomo, 3 Tel. 0521.236758 Fax 0521.506105 www.parmaperglialtri.it - C.F. 92032420348 - Direttore responsabile: Bruno Rossi - Redazione: Bruno Pescetti e Orlando Ghirardi.
Autorizzazione del Tribunale di Parma n.28 del 18.9.2001 - Spedizione in abbonamento postale: art.2 - comma 20/c Legge 662/96 - Stampa Graphital - Parma

EVITARE LE TRAGEDIE APRENDOCI AL MONDO



Pier Luigi Bontempi

Ai primi di ottobre una immensa tragedia si è verificata nel mare di Sicilia; più di 360 i profughi morti.

Riportiamo qui una significativa riflessione del nostro Presidente Pier Luigi Bontempi.

Centinaia di vite spezzate nel tentativo di una vita migliore. Esseri umani annegati poco prima di raggiungere un sogno! Il lutto nazionale dell'Italia deve amplificare l'impegno necessario e non procrastinabile di trovare nuove forme di sviluppo sostenibile per tutte quelle popolazioni obbligate ad emigrare. Le migrazioni dai paesi del Corno d'Africa sono la conseguenza di arretratezze sociali, economiche e politiche che non permettono agli abitanti di quelle terre di potere costruire un futuro improntato sulla dignità umana. Le emergenze, purtroppo, non interessano solo le aree geografiche equatoriali ma la quasi totalità dei continenti che vivono nel mancato sviluppo sociale, tecnico, imprenditoriale e nei paesi interessati da guerre intestine. L'impegno deve essere quotidiano nel tentativo di distribuire la ricchezza e di alleviare le popolazioni dai morsi della fame. Parma per gli Altri ha sempre creduto che una piccola goccia d'ac-

qua giornaliera possa alimentare rigagnoli che si trasformano in torrenti e poi in fiumi per irrigare le fertili terre del mondo. Consolidare le collaborazioni tra popolazioni lontane ed in condizioni di vita estremamente diverse può cambiare le culture, le sensibilità e le economie. L'economia virtuosa applicata nei territori periferici dei grandi agglomerati urbani e nelle campagne può evitare le migrazioni interne verso le capitali, ormai popolate da milioni di abitanti. Tanti volontari e soci della nostra associazione e di tante altre che a Parma operano, si prodigano nel promuovere progetti sanitari, scolastici, di sviluppo dell'imprenditoria nelle aree rurali del continente africano per evitare epidemie, carestie e per ridurre le migrazioni. Creare opportunità per le donne e per gli uomini significa far progredire i territori con il contributo delle popolazioni locali, significa non dovere cercare altrove le opportunità di sostentamento pur se minimo. Ognuno di noi può far migliorare, di giorno in giorno, le nostre società. Iscrivere ad una associazione di volontariato, sostenerla, apportare il proprio impegno e le proprie competenze, partecipare, significa avvicinarsi

e rispettare culture in difficoltà. Le analisi semplicistiche sulla mancanza delle più elementari necessità, acqua e cibo, sono spesso frutto di retaggi culturali superficiali che impediscono di valutare correttamente le insopportabili tragedie di popolazioni a noi vicine. Parma per gli Altri ha promosso lo scorso anno, sul nostro territorio, una campagna di sensibilizzazione 'Luoghi Comuni' per approfondire il mondo dei migranti, senza giudizi morali ma con un forte desiderio di aprire la nostra società al mondo ed alle sue contraddizioni. 'Per piccoli passi' era la frase che don Baga, fondatore dell'associazione amava ripetere ogni volta che vedeva svilupparsi progetti di cooperazione in Etiopia ed in Eritrea. Parma per gli Altri da venticinque anni, grazie al sostegno di molti cittadini, continua nella convinzione che la collaborazione umanitaria arricchisca la nostra società globale. Serve quotidianamente la consapevolezza e l'impegno di tutti, in primis nelle scuole, per diffondere la cultura della solidarietà. Tragedie come quella di Lampedusa, una volta spente le luci del teatro mediatico, ci guideranno nelle nostre scelte di cittadini.

NATALE 2013

UNA SPERANZA CHE SI RINNOVA

Il Natale 2013 ritorna su un mondo sconvolto dalle guerre: Siria, Congo, Somalia, Eritrea, Mali, Colombia... e che dire della primavera araba che ha destato tante speranze nelle popolazioni della Libia, Tunisia, Egitto e che ora sta trasformandosi in un vortice di violenza senza fine. E le popolazioni fuggono, i campi profughi scoppiano, i mari diventano cimiteri per tante persone senza nome... E questo Bambino torna a nascere portatore di pace "agli uomini di buona volontà"! L'augurio spontaneo è che questo Natale trovi un numero sempre più grande di buone persone e che ciascuno di noi ne faccia parte, sapendo cogliere e portare a frutto tutti i piccoli, grandi segnali di pace che questo Bambino continua a irradiare sul mondo. Buon Natale di cuore a tutti con un grazie sentito per il percorso svolto insieme.

FESTA DEGLI AUGURI

Vi aspettiamo tutti per il tradizionale scambio di auguri natalizi martedì 17 dicembre dalle ore 17,30 alle 19 presso i locali delle Suore della Provvidenza in P.le Don Dagnino, 1 - Parma. Sarà un momento di festa e di amicizia fraterna.

UNA MISSIONE SPECIALE

Alla fine di novembre è partita una nuova missione di PPA per l'Etiopia. La missione ha l'opportunità di verificare i tanti piccoli e significativi passi avanti realizzati nei vari progetti, portando nel contempo nuove idee e nuove prospettive per il futuro, rilanciare speranze e determinazione. Quest'anno la missione porta la novità di un nuovo progetto che ha avuto il patrocinio dell'Università e dell'AUSL di Parma: la possibilità di svolgere un esame ortottico per i bambini delle scuole di Shelallà per correggere in tempo difetti e assicurare un migliore esercizio delle proprie facoltà visive. L'esame sarà condotto da una équipe composta

da un'ortottista (Elisabetta Delfini) e da un'oculista (Rosa Chiara Leaci) che accompagneranno la missione di PPA e che offriranno gratuitamente il loro servizio. In base ai risultati ottenuti attraverso questo esame, Parma per gli Altri sarà in grado di fornire occhiali da vista messi a disposizione dal Centro Italiano Lions per la Rac-

colta degli Occhiali Usati. Si calcola che circa 200 bambini potranno beneficiare di questo progetto pilota. E' stato inoltre predisposto di offrire questa opportunità anche ad adulti presso la Clinica di Shelallà. La missione sarà guidata dal Vice Presidente di PPA, Dr.ssa Paola Salvini e dal Segretario del Consiglio Direttivo Liliana Superchi.



UN SENTITO RINGRAZIAMENTO

Il contributo pervenuto a PPA tramite l'assegnazione del 5x1000 ha raggiunto livelli inaspettati. Questa preziosa vicinanza dei nostri sostenitori ci è di grande conforto e ci permette un maggiore impegno verso chi più ha bisogno. Grazie di cuore a tutti, affidandoci anche alla loro costanza e fedeltà.

Visitate il nostro sito
www.parmaperglialtri.it



“LUOGHI COMUNI - PICCOLE STORIE MIGRANTI”:

il progetto cresce

I nostri lettori conoscono già il nostro progetto “Luoghi comuni”. L'idea che ne è all'origine è quella di contribuire al superamento dei “luoghi comuni” che riguardano i migranti che vivono nella nostra società. La prima parte del progetto è consistita nella raccolta di interviste ad immigrati, estrarre testimonianze significative e pubblicarle su posters e cartoline esposte nei punti di incontro della cittadinanza: sale di aspetto, stazioni dei mezzi pubblici, biblioteche... ecc. Questa prima fase si è conclusa positivamente lasciandoci in eredità un patrimonio prezioso di volti, sensibilità, aspirazioni, valori umani e culturali spesso nascosti; alla sua conclusione, durante la annuale Festa Multiculturale a Collecchio, tra i relatori al seminario era presente il sociologo Marco Deriu (qui nella foto) che ha dato avvio alla seconda fase del progetto; si intende così valorizzare quanto emerso nelle interviste per farne una fonte di proposta educativa rivolta agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado. Questo obiettivo ha avuto già una prima realizzazione in un incontro condotto da PPA con classi di due scuole superiori della città: il Giordani

e il Marconi. Gli studenti hanno lasciato commenti molto significativi che provano tutta la validità formativa del progetto. La seconda fase del progetto si prefigge anche un secondo importante obiettivo: raccogliere in una pubblicazione la ricchezza umana emersa. In questo lavoro è preziosa la guida e il coordinamento del sociologo Marco Deriu, coadiuvato da un folto gruppo di operatori del progetto che merita di essere citato: Carlotta Varga, Paola Galifi, Anna Girolamo, Liliana Superchi, Benedetta Benecchi, Annavittoria Sarli. La prossima pubblicazione vuole rileggere tutte le interviste in modo trasversale, cioè attraverso dei temi. Questi temi, espressi da parole chiave particolarmente suggestive, avranno la funzio-



Marco Deriu

ne di creare delle “finestre” attraverso le quali osservare il mondo ricco e variegato come quello dell'immigrazione. Spesso le narrazioni non racconteranno mondi lontani dal nostro, ma saranno uno spunto per riflettere sulla nostra società. Il libro vuole dare voce ai migranti e a come essi leggono e rielaborano il nostro mondo.

LA “CASA” DELLA SOLIDARIETÀ

In Via San Leonardo, 47, a Parma, circondato da un ampio giardino con alberi secolari, si erge un edificio carico di anni. Questo immobile una volta sede del Municipio di Cortile S.Martino - S.Leonardo, negli ultimi anni ha assunto una nuova identità: è divenuto la sede di alcune delle principali associazioni di volontariato di Parma trasformandosi in una vera e propria “casa della solidarietà”. A lato del portone di ingresso sono ben visibili le targhe delle associazioni ospiti: Parma per gli Altri ONG, la storica A.Vo. PRO.RI.T, Lega Italiana Fibrosi Cistica, Associazione Chiara Tassoni, Gruppo Medaglie d'Oro Bormioli, Il Cerchio Azzurro, Comitato Anziani e infine Laboratorio Famiglia San Martino e San Leonardo, che svolge un prezioso ruolo di coordinamento e di

promozione di attività condivise. Il fatto di dimorare nello stesso stabile esprime visivamente il rapporto di piena condivisione degli obiettivi di solidarietà che accomuna tutte queste associazioni, pur nella specificità che le caratterizza. Le associazioni vivono nella “casa” incontri programmatici comuni e momenti di festa aperti a tutto il quartiere ed amici; ricordiamo la recente Festa del Quartiere il 29 settembre, che ha visto la presenza e l'intervento del Sindaco Pizzarotti e dell'assessore Laura Rossi, e la “castagnata” di fine ottobre. La “Casa della Solidarietà” è per tutti; ognuno può partecipare alle varie iniziative e sostenerla con lavoro o contributi. Chiedete un contatto e vi accorgete quanto sarà facile riscoprire il vostro senso di solidarietà.



TESTIMONIANZE

I resoconti pervenuti dalle persone dove PPA realizza i vari progetti ci sono molto graditi e ci fanno sentire tutta la freschezza del contatto umano. Riportiamo una sintesi.

Da SR. DAWIT DA SHELALLÀ ETIOPIA

Nella clinica di Shelallà è terminato il 21 giugno 2013 un corso su “Maternità sicura” cui hanno partecipato 26 donne. Tra loro 9 erano levatrici tradizionali di villaggio. Il 27 dello stesso mese assieme a tre mamme di un villaggio abbiamo tenuto una lezione su cosa fare per diminuire la mortalità di mamme e bambini. Le mamme hanno trasmesso questo messaggio attraverso un piccolo spettacolo. A questo incontro erano presenti due persone inviate dalle autorità locali che ci hanno raccomandato di continuare su questo argomento. In un'altra lettera Sr. Dawit scrive: “I 2 progetti che state avviando, occhiali e visite alle mamme, sono molto cari a noi e alla nostra gente e per questo vi ringraziamo di cuore. I parti nel 2012 sono stati 74. Facciamo pagare 200 birr (euro 0,80) per quelle che hanno la possibilità, a chi non può pagare tutto facciamo pagare metà, e a chi non ha niente da pagare facciamo gratis. Quando tornano a casa diamo vestiti per bambini e corredo per mamme. Stiamo svolgendo il nostro lavoro molto bene grazie a voi e speriamo di poter aiutare tante altre mamme”.

Da MONS. THOMAS - ERITREA

Mi è pervenuta la vostra comunicazione che il consiglio Direttivo ha deliberato per la fornitura di Banchi per la nostra scuola di Tesseney la somma di 2000 Euro, della quale 1000 sono già stati effettuati come prima tranche. Grazie per questo prezioso dono ai nostri ragazzi che certamente sono felici di sedersi sui banchi nuovi ed iniziare l'anno con entusiasmo. Più gioia è ancora della Suora Direttrice che appena le ho comunicato del vostro finanziamento mi ha detto di esprimere la sua gratitudine anche a nome dei genitori dei bambini e del Consiglio Scolastico. Quest'anno la stagione delle piogge, oltre ad iniziare in ritardo è stata molto scarsa, per cui c'è ben poco da sperare per un buon raccolto che premi la fatica dei nostri coltivatori diretti. Ma siamo certi che il Signore non ci abbandona mai e non permette che il suo popolo moia di fame e di miseria. Un caro saluto a tutti e un sincero grazie per la vostra collaborazione!

STRENNE NATALIZIE

Presso di noi troverete: “Shelallà”, libro fotografico sul villaggio Shelallà in Etiopia; “Le socie in cucina”, più di 150 ricette tipiche regionali; Borse originali etiopi, create dalle mamme a sostegno della scuola locale.

COME SOSTENERCI

Chi desidera sostenere i nostri impegni di solidarietà può effettuare un versamento su **c.c. Postale n. 11117439** intestato a **Parma per gli Altri**; bonifico bancario su Cariparma: **Iban: IT 71 F 06230 12700 000019189309**; nella dichiarazione dei redditi indicare per il **5x1000** il nostro **CF: 92032420348**; offerte presso la nostra sede di P.zza Duomo, 3 - Parma.

UN APPELLO ALLE AZIENDE

Devolvendo ai progetti di Parma per gli Altri la somma destinata ai regali aziendali, si regalerà una marcia in più alla popolazione africana. La donazione è fiscalmente deducibile.